



August 01 > 03

Palazzo Adriano Sicilia































Nell'entroterra russo vive il giovane Danya, padre alcolizzato, madre in prigione. Organizza una festa per la sua carcerazione, ma pare essere l'unico a voler festeggiare.

Bio

Igor Zuikov è regista e sceneggiatore di origini kazake. Si è diplomato in regia cinematografica alla GITR Film and Television School di Mosca. Ha all'attivo diversi cortometraggi premiati nei più importanti festival cinematografici internazionali.





In una assolata giornata estiva, il dodicenne Sam si fa strada nel complesso mondo del matrimonio dei suoi genitori.

Bio

Simon Woods, attore e sceneggiatore, è noto per la sua interpretazione di Gaio Ottaviano nella serie televisiva Rome e per il personaggio di Charles Bingley nel film Orgoglio e pregiudizio del 2005. Nel 2007 ha impersonato il dottor Harrison nella serie Cranford. Nel 2019 ha fatto il suo esordio come drammaturgo con il dramma Hansard in scena al National Theatre per la regia di Simon Godwin.

SUCHALOVELY DAY di Simon Woods

di Jonathan Pickett

15

Sinossi

Un anziano musicista country che fatica ad arrivare a fine mese riceve un'offerta per un toccante concerto privato.

Bio

Jonathan Pickett è un produttore/regista nominato agli Emmy. Il suo lavoro documentaristico si concentra su storie realistiche che si svolgono in tempo reale. I suoi lavori sono stati pubblicati su The New Yorker, GQ Magazine, New York Times, The Atlantic, ecc.. e presentati in anteprima nei più importanti festival cinematografici (Sundance, Tribeca, Seattle, Austin, Mountainfilm, Palm Springs). Al festival HollyShorts, "Deep in my heart is a song" si è aggiudicato il premio di "Miglior cortometraggio in 16mm"; mentre con "Chicken Stories" ha vinto il Premio della Giuria al Big Sky Documentary Film Festival ed è stato acquisito dal The New Yorker.





Enver crede che il cattivo odore che lo disturba provenga dai nuovi inquilini del seminterrato, quindi raccoglie le firme dei residenti per allontanarli.

Bio

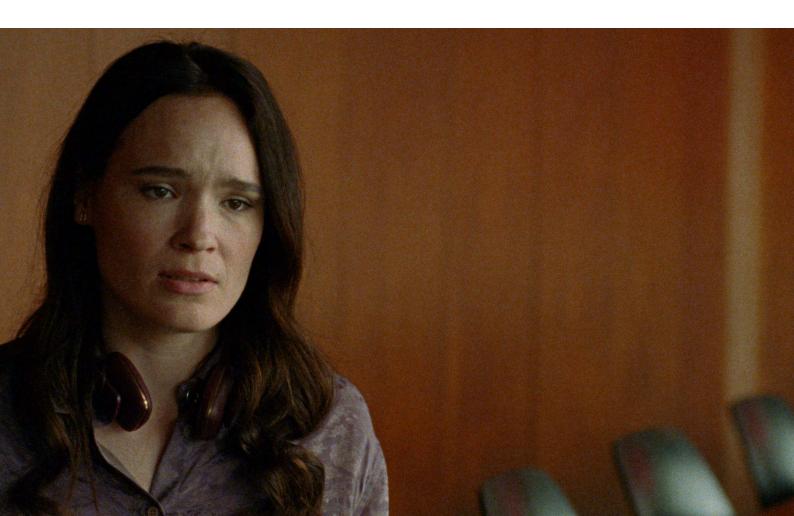
Ömer Ferhat Özmen è un regista e sceneggiatore curdo che ama esplorare tematiche sociali e politiche, mantenendo sempre un sottile senso dell'umorismo. Il suo cortometraggio d'esordio "Beyoğlu Cinema" è stato selezionato in oltre 50 festival cinematografici, ha ricevuto 15 premi, ed è stato proiettato in 45 università turche. Il suo secondo lavoro, "Karganın Aşınan Gagası", ha ricevuto il sostegno del Ministero della Cultura e del Turismo della Turchia ed è stato proiettato in numerosi festival. L'ultimo suo cortometraggio "Eksi Bir" (Minus one) è stato presentato in anteprima al Festival internazionale del cortometraggio di Clermont-Ferrand.

EKSI BIR di Ömer Ferhat Özmen

Dopo aver ripetutamente fallito un test Captcha, la produttrice musicale Lara è ossessionata da una domanda inquietante: potrebbe essere un robot?

Bio

Victoria Warmerdam è conosciuta come sceneggiatrice e regista. È celebre per aver partecipato a I'm not a Robot, Korte Kuitspier e Snorrie. Con I'm not a robot vince nel 2025 il Premio Oscar come miglior cortometraggio live action.





Due fratelli fanno i conti con il proprio passato affrontando le conseguenze della rigida educazione paterna proprio durante il funerale dell'uomo.

Bio

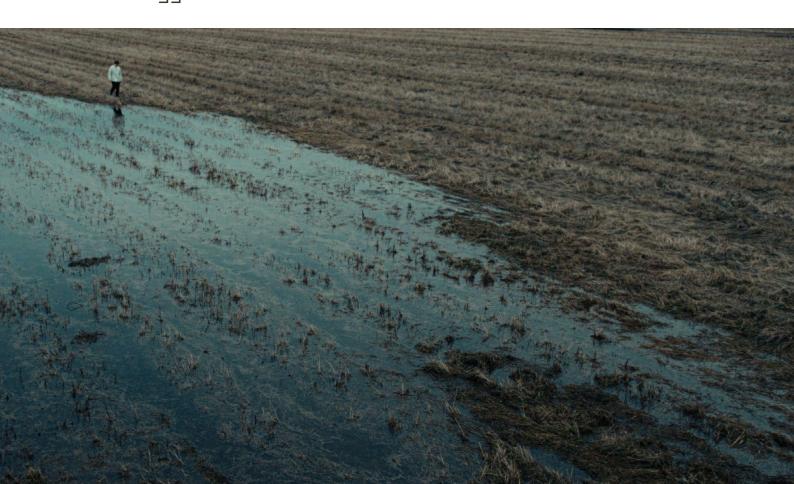
Plum Stupple-Harris è un regista poliedrico con una vasta esperienza che spazia dai film di finzione, ai video musicali, sino contenuti commerciali ed al teatro. È noto per aver diretto A Lazar (2016), e per aver preso parte alle produzioni Animali fantastici – I crimini di Grindelwald (2018) e I segreti di Silente (2022).

MANMADEdi Plum Stupple-Harris

Un mattino il liceale Stepa è in ritardo per le lezioni alla scuola ortodossa, ma decide comunque di fermarsi in biblioteca per cercare un biglietto della sua amata Lily nel loro nascondiglio segreto. Non si vedono da giorni e lei ha smesso di rispondergli...

Bio

Daniil Chernogortsev è nato nel 2001 a Mosca. Regista e produttore, ha iniziato ad interessarsi al Cinema mentre era ancora a scuola, per poi iscriversi alla facoltà di regia della VGIK. "Maundy Thursday" è il suo primo cortometraggio di fiction.











Il bisogno di Isaac di un alloggio lo porterà a trasferirsi segretamente nella casa di un'anziana cieca. Il legame che nascerà tra loro sarà speciale.

Bio

TJ O'Grady - Peyton ha diretto numerosi spot commerciali per clienti come Under Armour, Asics, Volkswagen, UEFA e BMW. Nel 2019 è stato selezionato per Les Nuits en Or dall'Accademia francese del Cinema. I suoi lavori sono stati presentati nei più importanti festival internazionali come il Tribeca, Clermont Ferrand ed il BFI di Londra. Il suo cortometraggio "Wave" è apparso sia sul New Yorker che su Disney, vincendo inoltre un Irish Film and Television Award. È membro del Directors Guild of America.





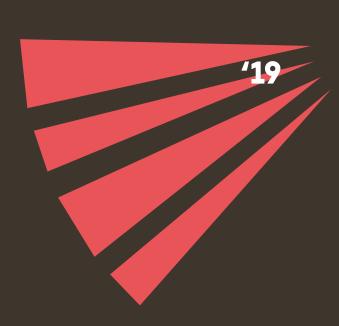
César ha 12 anni quando sua sorella Lou è vittima di violenza sessuale. Schermitore, nello spogliatoio del suo club l'unico standard che conta è la violenza.

Bio

Dopo aver scoperto il cinema attraverso alcuni progetti autoprodotti nella sua regione natale, la Bretagna, Violette Gitton si trasferisce a Parigi dove dirige CE QUI APPARTIENT A CESAR. Per la storia attinge alla sua esperienza come animatrice turistica ed educatrice, attività che che persegue parallelamente alla scrittura. Violette sta attualmente sviluppando un documentario per Arte Radio e pensando al suo esordio nel lungometraggio.

CEQUI APPARTIENT A CESAR di Violette Gitton

di Mika Simmons



Sinossi

Quando la rigida pensionata Mrs. Foster inizia la chemioterapia, conosce Maisy, una bambina curiosa che aspira a diventare lesbica. Dal legame acquisisce una ritrovata speranza.

Bio

Mika Simmons è un'attrice e regista britannica. Il suo debutto alla regia, "Rain Stops Play", ha vinto il Remi d'Argento per la migliore commedia allo Houston World Film Festival e nel 2019 è stato selezionato in numerosi festival BAFTA qualifying. Nel 2021 vince il premio come miglior regista internazionale per il suo secondo cortometraggio "Breach" al Festival del cinema di Portland. Come attrice ha recitato in numerosi lavori, tra i quali il cortometraggio "Balcony", vincitore dell'Orso di Cristallo al Festival di Berlino. È co-presidente della Ginsburg Women's Health Board e nel consiglio di fondazione della Lady Garden Foundation.





La commovente storia del giovane Ryan che lotta contro l'analfabetismo e le difficoltà finanziarie, finché il suo amico Tyrone gli offre una possibilità di riscatto.

Bio

Rhys Chapman è un regista riconosciuto per la sua narrazione avvincente spesso incentrata su tematiche sociali. Ha la capacità di catturare con crudezza le emozioni, intrecciandole e trasformandole in narrazioni visive sorprendenti e stimolanti. I film di Rhys offrono al pubblico non solo intrattenimento ma anche riflessione e intuizione.

RYAN CAN'T READ di Rhys Chapman

Il Dottor Semen si compromette scrivendo un falso rapporto medico su un prigioniero torturato, ma incontra sua madre e non sa se dirle la verità o mentire.

Bio

Kristina nasce a Mosca negli anni '90 in una famiglia di origini ucraino-russe. Ha iniziato la sua carriera come copywriter pubblicitario. Dopo otto anni sente il bisogno di un tipo di narrazione più lunga e profonda: il cinema. Nel 2024 si diploma alla Scuola di Cinema di Mosca ed inizia il suo percorso professionale. Kristina ama esplorare questioni controverse concentrandosi sulle persone e sulle loro scelte.





Viaggiando nell'Irlanda degli anni '90, Oscar, un ragazzino, si ritrova immerso nella vera essenza dell'avventura e del caos insieme a suo padre.

Bio

Lochlainn McKenna è un regista e scrittore irlandese. A Londra lavora in ambito pubblicitario dirigendo spot televisivi per marchi come Specsavers, Tesco, Guinness, Sky e molti altri. Dirige la regia di video musicali per artisti del calibro di Westlife e Keane. "Guinness & Coca-Cola" è stato nominato per il concorso RTÉ Francis McManus Short Story, ed è stato trasformato in un film. Ha diretto tre cortometraggi, tra cui Two For The Road al quale sta lavorando per sviluppare un lungometraggio.

TWO FOR THE ROAD di Lochlainn McKenna

AT LEAST I WILL BE 8 294 400 PIXEL

di Marco Talarico

Sinossi

Un ragazzo crea fotografie attraverso l'AI per ripescare i suoi ricordi. Tra le immagini generate, il volto di una ragazza lo porta a viaggiare in Georgia, convinto che lei sia la chiave di volta del suo passato.

Bio

Marco Talarico nasce a Carate Brianza nel 1999. Si iscrive al corso di Media Design e Arti Multimediali alla NABA dove sviluppa il suo interesse nei confronti della regia, approfondendo fin da subito l'essere umano e i suoi possibili sviluppi in un mondo sempre più liquido. Da qui nasce il suo primo corto, nonchè progetto di tesi: At Least I Will Be 8 294 400 Pixel.











Circostanze improbabili portano le storie dei protagonisti a intrecciarsi in circostanze improbabili. C'è chi sbaglia i giorni, chi prepara piani di fuga e chi, al primo bacio, sente il sapore e il profumo di un campo di fragole.

Bio

Klaudia Fortuniak è regista e sceneggiatrice. Nasce a Łódź (Polonia) dove studia al Dipartimento di Regia della Scuola di Cinema di Łódź; è autrice dei cortometraggi documentari "Homework", "Backer's Block" e delle fiction 'Warmth', "Ends and beginnings".





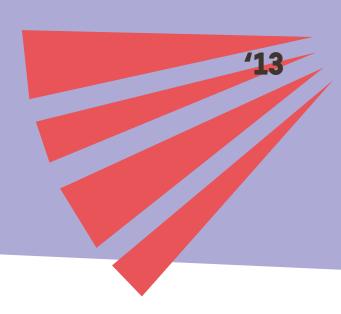
Il giovane Landi vive in fattoria insieme al fratello e al padre in un paese in cima alle montagne albanesi. Non vedendo un futuro in quella terra, si prepara a fuggire all'insaputa del padre.

Bio

Deni Neli, di origini albanesi, nasce a Piacenza nel 2000. Dopo aver conseguito il diploma, ha studiato regia nel corso di Cinema alla NABA di Milano, lavorando contemporaneamente come operatore. Interessato alle sue radici e alla storia del suo popolo, indaga la propria identità e la relazione tra Italia e Albania. Prendendo spunto dai racconti di suo padre e dalla sua infanzia passata in Albania, sviluppa il suo primo cortometraggio "Largohen Dallëndyshet" raccontando la storia dell' immigrazione della propria famiglia negli anni '90.



KALIZ di Irene Z'graggen



Sinossi

Alisha, otto anni, si trova divisa tra doveri più grandi di lei e la leggerezza dell'infanzia. La ricerca di un momento di spensieratezza la porterà a fare i conti con le sue responsabilità.

Bio

Irene Z'graggen, giovane regista appassionata di cinema del reale e documentari, nasce nel 2001 a Locarno (Svizzera). Ha studiato Cinema e Animazione presso NABA di Milano. Il suo primo documentario "El Cabrer" ha vinto il primo premio nella categoria "Best Short Documentary" del Milan Short Film Festival nel 2023 e la Jury Special Menzione ai Naba Cinema Awards 2024. Nel 2024 "Kaliz" viene proiettato ad Alice nella Città 2024 – Panorama Italia, selezionato al FESCAAAL di Milano nel concorso EXTR'A dove ha ricevuto una Menzione speciale e al Milan Short Film Festival (student edition) dove ha vinto miglior attrice protagonista e miglior corto studentesco 2025.





Arash è un lottatore professionista che sogna di vincere medaglie d'oro rappresentando il suo Paese. Tuttavia l'Iran è in subbuglio, il suo popolo soffre e lui deve decidere se opporsi alla tirannia o rimanere in silenzio.

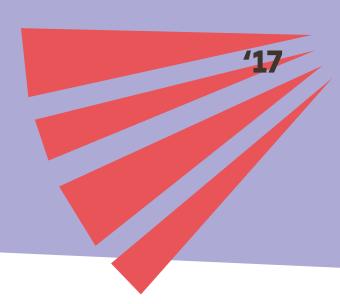
Bio

Amir Zargara è un pluripremiato scrittore e regista iraniano-canadese. Il suo viaggio, caratterizzato dalla resilienza di un immigrato e dalle sfide della balbuzie, influenza profondamente il suo approccio al cinema. Alunno di prestigiosi programmi alla Berlinale, al TIFF, a Busan, a Zurigo e a Reykjavik, nei suoi film esplora le complessità morali che gli individui devono affrontare. Il suo cortometraggio A GOOD DAY WILL COME si è qualificato per gli Oscar e ha ricevuto oltre 70 premi e menzioni in più di 100 festival cinematografici in tutto il mondo. Le sue sceneggiature ricevuto apprezzamenti dai più importanti concorsi del settore, tra cui il Nicholl Fellowship dell'Academy, The Black List, Austin Film Festival e Slamdance.

A GOOD DAY WILL COME di Amir Zargara

SALICORNIA

di Gaia Longobardi

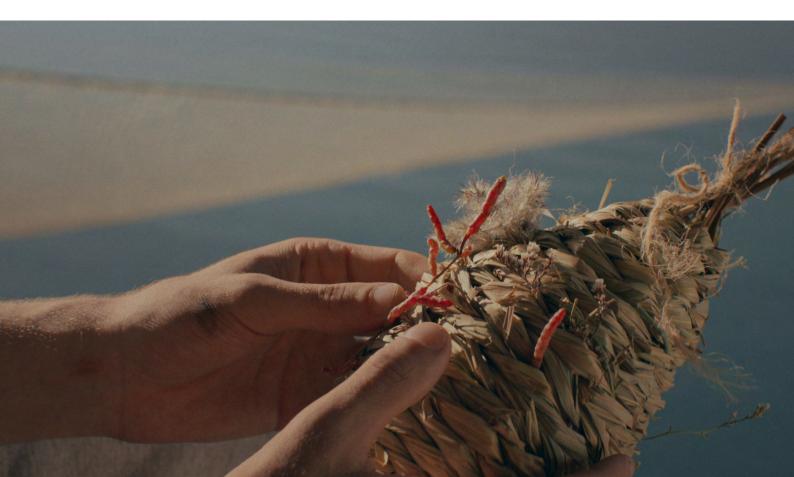


Sinossi

Stefano lavora come bagnino in una piccola località marittima. Finita l'estate, soffre il senso di abbandono proprio del luogo e una profonda malinconia scaturita dal rientro in città dei suoi amici.

Bio

Gaia Longobardi nasce nel 2000 a Ravenna. Si è diplomata in regia alla NABA di Milano, ha frequentato il master di sviluppo di ANICA e il corso di documentario della Locarno Academy. Ha scritto e diretto i cortometraggi "Condominio N°IMX172" con la supervisione di Michelangelo Frammartino, presentato al Filmmaker Fest e alla Festa del cinema di Roma e "Salicornia", selezionato a vari festival, tra cui Visioni Italiane. Dal 2023 è preselezionatrice per Lago Film Fest, lavora nel reparto sviluppo di Kino Produzioni.



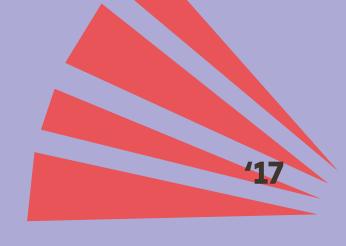


Kuçovë, la "Città del Petrolio", un territorio albanese rurale sfruttato, che si riflette sulla qualità della vita dei suoi abitanti. I ragazzi vivono tra abbandono e solitudine, violenza e ribellione, gioco e matrimoni combinati.

Bio

Giulia Mancassola nasce a Soave (VR) nel 1998. Studia regia al corso di Media Design e Arti Multimediali presso la NABA di Milano, dove lavora come Regista e Art director. Il rifiuto verso le sue origini albanesi l'ha portata a profonde riflessioni sulla propria identità, stimolandola alla creazione del suo primo film basato sui ricordi negativi delle estati della sua infanzia passata a Kuçovë. A segnare la sua carriera è il suo costante interesse per la poetica dell'orrido che ha delineato uno stile al quale si sente appartenere.





BENEATH WHICH RIVERS FLOW

di Ali Yahya

Sinossi

Ibrahim vive isolato nelle paludi del sud iracheno, dove trova conforto solo nel suo bufalo. Un giorno i fiumi cominciano a prosciugarsi e la terra si spacca minacciando l'unica creatura che lo comprende veramente.

Bio

Ali Yahya è un regista iracheno. Per sette anni è stato direttore creativo in una delle principali agenzie creative di Baghdad. Esploratore della mente umana, ha studiato salute mentale e psicologia per comprendere le battaglie silenziose che ci portiamo dentro. Il suo primo film "Beneath Which Rivers Flow", nasce dal desiderio di esplorare i fragili fili che collegano l'umanità alla natura, la paura all'appartenenza e la vita alle sue inevitabili trasformazioni. Per lui il cinema non è solo un mezzo, ma un contenitore per interrogare, sentire ed esistere al di là del tangibile; per illuminare le lotte silenziose, la bellezza trascurata e il peso esistenziale del semplice essere. Il cinema è un invito a testimoniare, a riflettere e a scoprire gli strati invisibili del mondo e di noi stessi.





CORTI FUORI CONCORSO SEZIONE "RADICI"







Giulia viene chiamata dal cimitero per estumulare il padre e trasportarlo nel cimitero di Cammarata dove sta la madre: il ricongiungimento diventa un'occasione di viaggio fra i luoghi e i ricordi della sua infanzia.

Bio

Giusi Cataldo è direttrice artistica e ideatrice dell'evento "La Festa dei Morti - Notte di Zucchero" nonché regista e attrice di numerosi spettacoli, tra questi: "Le voci buie", prodotto dal teatro Biondo di Palermo, che per la prima volta mette in scena 8 attori sordi, e "il settimo viaggio di Sinbade", vincitrice del Premio Andersen per la realizzazione dell'ebook Mr. G per bambini sordi. Tra gli interpreti delle AudioVideoGuide del Pantheon di Roma e del Tesoro di San Gennaro di Napoli, primo esempio di videoguida teatralizzata in Italia, ha condotto vari eventi televisivi RAI ed è stata diretta da grandi registi (Proietti, Gassman, Strelher, Verdone). Insieme a Tiziano Di Cara fonda PArt e realizza le videosgnart delle videoguide per sordi e ciechi per il parco archeologico di Agrigento e di Segesta.





Il viaggio interiore di un uomo immerso in un mondo sospeso tra sogno e realtà. Un'esplorazione onirica della solitudine, del desiderio e della possibilità di riscrivere il proprio destino.

Bio

Christian Reina è un artista visivo di Santo Stefano Quisquina (AG). Autodidatta per vocazione, la sua continua ricerca personale abbraccia fotografia, video e arte 3D.Le sue influenze spaziano da David Lynch a Tarkovskij, ma si radicano anche nel paesaggio siciliano, in quel senso di sospensione e spiritualità che attraversa ogni sua opera. Ha realizzato videoclip musicali, mantenendo una visione onirica e simbolica dell'immagine. Ha partecipato a varie mostre fotografiche, nel 2018 prende parte alla 16° Biennale di Architettura di Venezia con una serie fotografica dedicata al Teatro Andromeda, un'opera d'arte a cielo aperto, sospesa tra architettura e cosmo.

L'UOMO CHE SOGNA di Christian Reina

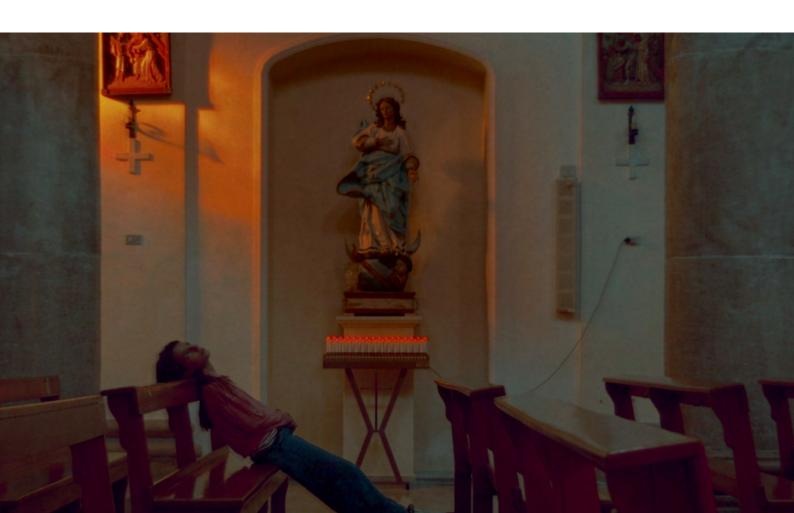
LA FENNE di Giulia Di Maggio

Sinossi

Nelle comunità femminili nessuno ne parla, ma c'è una linea misteriosa che divide chi è ancora bambina e chi è già una donna. Clarissa sta camminando sulla soglia e si perde in un limbo.

Bio

Giulia Di Maggio (Palermo, 1995) si laurea in Comunicazione e Spettacolo all'Università di Pisa e in regia di documentari al CSC di Palermo con il film UNA VOLTA ANCORA, selezionato da Vision Du Réel e vincitore di numerosi premi. Dopo la scuola dirige LE FENNE, selezionato da ZINEBI 65 e TFF dove vince il Premio Speciale della Giuria. Giulia sta sviluppando LE DUE MADRI, il suo primo lungometraggio documentario, prodotto da Nefertiti Film, vincitore del Premio Solinas.

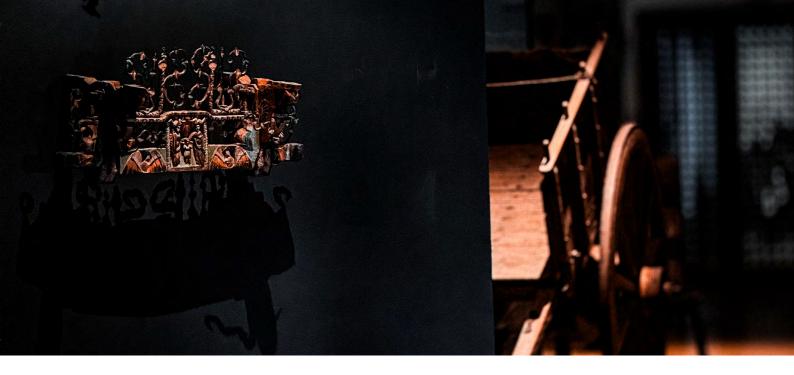




CORTI FUORI CONCORSO SEZIONE "RADICI"







Un viaggio sulla nascita, l'evoluzione e la fine del carretto siciliano: documento culturale, rappresentazione di universi simbolici, è molto più di un mezzo di trasporto: un'opera corale di carradori, intagliatori, fabbri, pittori e "guarnamintaru".

Bio

La società TVM srl nasce come emittente televisiva e si specializza nella produzione di video per brand, artisti, eventi, documentari, grafiche e animazioni. Ha collaborato con registi come Ciprì e Maresco, contribuendo alla nascita di Cinico TV, e con Roberta Torre, realizzando programmi, documentari e backstage di film. TVM ha documentato numerosi concerti jazz e di musica antica, trasformandoli in video e documentari di valore artistico. Ha lavorato con enti culturali come il Brass Group e l'associazione Antonio Il Verso, e prodotto contenuti in collaborazione con il C.R.I.C.D Nel tempo si è affermata come realtà di riferimento nella sperimentazione audiovisiva e nella valorizzazione culturale.

